

SCHEMA di AVVISO PUBBLICO

**INTERVENTI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE A SOSTEGNO DELLE
PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ ECONOMICA PER ATTIVITÀ
DI ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE
PROFESSIONALE**

D.G.R. n. 17 del 17 gennaio 2025

Sommario

Sommario	2
1. PREMESSA.....	3
2. DEFINIZIONI	5
3. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO	6
4. DURATA E RISORSE	7
5. SOGGETTI PROPONENTI	8
6. DESTINATARI	10
7. AZIONI E INTERVENTI FINANZIABILI	10
8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	15
9. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	17
9.1 VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE	19
9.2 VALUTAZIONE TECNICA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	20
10. AVVIO, EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI	22
11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI	25
12. VARIAZIONI PROGETTUALI - REVOCA O RIDIMENSIONAMENTO DEL CONTRIBUTO	26
13. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	27
14. COMUNICAZIONI, LEGGE 241/90, TRASPARENZA	28
15. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	28
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE DI CHIARIMENTI	28
17. NORME FINALI	29
18. ALLEGATI.....	29
19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	29

1. PREMESSA

LAZIOcrea S.p.A., società *in house* della Regione Lazio istituita ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24 novembre 2014, n. 12, intende promuovere, in nome e per conto della Regione Lazio, la presente procedura finalizzata alla erogazione dei contributi agli Enti del Terzo Settore per il sostegno alle persone in condizione di fragilità economica e lavorativa.

La Regione Lazio, in attuazione del proprio statuto, pone tra i principi fondamentali della propria attività, il riconoscimento del diritto al lavoro di ogni persona e della funzione sociale del lavoro, nonché il valore della solidarietà; è impegnata ad assumere iniziative per conferire effettività a tali principi, tutelando le fasce più deboli della popolazione, operando per il superamento degli squilibri sociali, promuovendo iniziative dirette ad assicurare ad ogni persona condizioni per una vita libera e dignitosa; tutela i diritti delle persone più deboli, affinché siano completi la loro qualificazione e realizzazione individuale e il loro riconoscimento e la loro integrazione sociale, anche sostenendo percorsi progettati dai servizi pubblici in favore di persone a rischio di esclusione; favorisce la partecipazione del terzo settore e promuove modelli di welfare di comunità; provvede all'attività di promozione e sostegno dell'organizzazione di volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale; cura gli interventi a sostegno delle fasce deboli della popolazione attraverso servizi, contributi economici e di sostegno.

Per conseguire tali finalità, la Regione, con legge regionale 23 novembre 2022 n.19, ha previsto uno stanziamento di **euro 500.00,00¹** destinate al conseguimento dei seguenti obiettivi²:

1. sostenere le persone in condizioni di maggiore fragilità economica e lavorativa mediante l'adozione di misure di sostegno economico volte alla realizzazione di iniziative di **orientamento, accompagnamento e riqualificazione professionale**;
2. implementare, con il supporto attuativo della società *in house* providing LAZIOcrea S.p.A., un avviso pubblico che, adottando i criteri e le modalità della citata DGR 17/2025, definisca le procedure di erogazione dei contributi agli Enti del Terzo settore e di gestione dei loro progetti di inclusione socio-lavorativa delle persone più lontane dal mercato del lavoro, in termini di *chance* e opportunità di autorealizzazione, poiché versano in uno stato di fragilità sociale ed economica.

Le azioni proposte sono fondamentali per supportare le persone nella loro crescita professionale e nella ricerca di nuove opportunità lavorative, in particolare quelle più distanti dal mercato del lavoro per ragioni biografiche, di esclusione sociale, o per forme di disabilità, spesso considerate per pregiudizio come ostacolo invalicabile per raggiungere la piena espressione professionale o un'occupazione dignitosa. L'orientamento aiuta le persone a comprendere meglio le proprie competenze e a identificare le opportunità di formazione e lavoro più adatte. Attraverso un'analisi approfondita, è possibile, letteralmente, guidare ciascuno verso un percorso professionale

¹ Determinazione dirigenziale n. G18754 del 27 dicembre 2022 "Deliberazione della Giunta regionale 1183 del 13/12/2022. Contributi agli Enti del Terzo Settore per il sostegno alle persone in condizione di fragilità economica e lavorativa mediante iniziative di orientamento, accompagnamento e riqualificazione professionale.

² DGR n. 17 del 17 gennaio 2025, Modifica della deliberazione di Giunta regionale 13 dicembre 2022, n. 1183 "LR 19/2022 - art. 9, commi 11 e 14 - Definizione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi agli Enti del Terzo Settore per il sostegno alle persone in condizione di fragilità economica e lavorativa".

che valorizzi le sue capacità. L'accompagnamento al lavoro offre un sostegno concreto nella ricerca di un'occupazione, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Questo include l'attivazione di tirocini e il supporto alla mobilità territoriale, elementi cruciali per un inserimento lavorativo efficace. La riqualificazione professionale permette di acquisire nuove competenze o aggiornare quelle esistenti, rendendo le persone più competitive nel mercato del lavoro. Tali percorsi possono ricomprendere l'attuazione del supporto all'autoimpiego e l'avviamento a lavori socialmente utili.

In particolare, l'istituto del tirocinio non configura un rapporto di lavoro, trattandosi di percorsi formativi. Ai fini del presente avviso, i tirocini sono da considerarsi di tipo extracurricolare³, favorendo l'orientamento al lavoro, l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali avendo come prioritari obiettivi l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

I tirocini si realizzano sulla base di un progetto formativo individuale (di seguito PFI) concordato fra soggetto promotore, soggetto ospitante e tirocinante che definisce gli obiettivi formativi da conseguire nonché le modalità di attuazione.

Il presente avviso finanzia progettualità che consentano di realizzare gli obiettivi sopra definiti, puntando all'azione sinergica ed integrata tra "Enti del Terzo Settore e "Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro", di cui alla disciplina della Regione Lazio (DGR 198/2014 e s.m.i.). Gli enti del terzo settore, grazie alla loro esperienza nel supporto ai gruppi vulnerabili, possono offrire interventi personalizzati che completano e potenziano le azioni dei servizi per l'impiego. Questa sinergia permette di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili, promuovendo progetti innovativi e sostenibili che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro locale. Inoltre, la collaborazione facilita l'inserimento socio-lavorativo delle persone fragili attraverso percorsi di formazione mirati e opportunità di lavoro adeguate. Un ulteriore obiettivo è la valorizzazione dei beni pubblici, creando spazi e servizi utili per la comunità, rafforzando così la coesione sociale e il senso di appartenenza. L'iniziativa mira a costruire un futuro più inclusivo, efficiente e sostenibile, attraverso un modello di amministrazione condivisa che coinvolge attivamente tutti gli attori del territorio.

Il presente Avviso, redatto ai sensi del *Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati adottato da LAZIOcrea*, definisce la misura e le modalità di erogazione e di revoca del contributo economico, in conformità a quanto individuato dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 17 del 17/01/2025.

³ DGR n. 576 del 02/08/2019 Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'"Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92". <https://www.regione.lazio.it/documenti/66692>

2. DEFINIZIONI

ATS: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della domanda di ammissione al finanziamento;

Amministrazione procedente (AP)/ Amministrazione: l'Amministrazione pubblica titolare della procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e s. m. i.;

Destinatario: persona in condizione di maggiore fragilità economica e lavorativa che in base a tale condizione siano in possesso dei requisiti di cui al par. 6 per ricevere il sostegno nel corso del progetto. Le condizioni di svantaggio sono individuate ai sensi della normativa vigente e verificate presso i servizi competenti della Regione Lazio;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare al presente Avviso;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;

Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

Rete territoriale di supporto: insieme di enti non beneficiari del contributo pubblico (a titolo esemplificativo enti pubblici, istituzioni scolastiche, sindacati, associazioni di categoria, associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità) che partecipano attivamente al progetto.

Soggetto accreditato per i servizi per il lavoro: Operatore designato ad erogare politiche attive per il lavoro per conto di Regione Lazio che partecipano al sistema regionale dei servizi per il lavoro, erogando ai cittadini varie tipologie di servizi, articolati in:

1. Servizi di base (servizi generali obbligatori, che consistono nella presa in carico degli utenti dall'accoglienza fino all'incontro domanda/offerta di lavoro);
2. Servizi specialistici (facoltativi, rivolti a specifiche attività o target di utenti)

Il processo di accreditamento richiede che gli operatori dimostrino di possedere requisiti specifici in termini di competenze professionali, strutture e capacità finanziarie.

Soggetto proponente (Singolo o Capofila di ATS): soggetto ETS che presenta la domanda in qualità di Soggetto singolo o Capofila di ATS;

Soggetto partner di ATS: il partner è un soggetto che aderisce e partecipa attivamente al progetto sin dalla fase di presentazione dello stesso. In termini di ammissibilità delle spese, esso è assimilabile al Beneficiario e dovrà rispettare le stesse modalità di rendicontazione per quest'ultimo previste. La rendicontazione dovrà essere presentata da parte del Soggetto capofila che sarà responsabile di raccogliere e validare la rendicontazione presentata dai partner.

3. OGGETTO E FINALITA'DELL'AVVISO

La legge regionale n. 19/2022 all'art. 9 commi da 11 a 15 dispone il sostegno alle persone in condizioni di maggiore fragilità economica e lavorativa mediante l'adozione di misure di sostegno economico volte alla **realizzazione di iniziative di orientamento, accompagnamento e riqualificazione professionale** e concede agli Enti del Terzo Settore (ETS) il contributo pubblico necessario per l'implementazione di detti interventi.

Tra le misure attivabili attraverso il presente avviso:

- **Outreach e primo contatto per la gestione e attuazione del servizio/orientamento di base:** interventi iniziali utili ad individuare i destinatari particolarmente vulnerabili e privi di strumenti e di accesso ai servizi sociali, sanitari e per l'impiego vigenti. Sono attività finalizzate ad esplorare in maniera di base l'esperienza di vita del soggetto per mettere in movimento competenze e skills delle persone, comprese quelle considerate usualmente prive di mezzi e strumenti, e devono posizionarsi come punto di partenza in una filiera di progettualità ideale, che trova una continuità, appunto, nell'accesso ai servizi nei quali le persone possono sperimentare l'esigibilità di nuovi diritti.
- **Orientamento specialistico:** finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.
- **Accompagnamento al lavoro:** attività la cui finalità è quella di progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il destinatario nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro.
- **Riqualificazione professionale in tirocinio:** il tirocinio extracurriculare è una misura formativa di politica attiva, finalizzata a favorire l'orientamento al lavoro, l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio NON configura un rapporto di lavoro, ma si realizza sulla base di un progetto formativo individuale (PFI) concordato fra soggetto promotore, soggetto ospitante e tirocinante che definisce gli obiettivi formativi da conseguire nonché le modalità di attuazione.

La realizzazione dei percorsi dovrà essere accompagnata da una attività continuativa di **monitoraggio** volta alla verifica di eventuali problematiche del progetto verificando anche le necessità di modifica dello stesso e il potenziamento delle reti a supporto del progetto.

4. DURATA E RISORSE

Il presente Avviso ha ad oggetto la concessione di contributi in favore dei soggetti aventi i requisiti indicati al par. 5, fermo restando che lo stanziamento totale previsto con DGR 17/2025 è pari ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila). La Regione si riserva di variare la dotazione delle risorse destinate al presente Avviso, anche in ragione del numero di candidature ammissibili, onde consentire il sostegno finanziario al numero più alto possibile di progetti.

Gli ETS redigono un progetto di supporto socio-lavorativo in favore dei destinatari individuati al par. 6 ricorrendo alle competenze professionali e agli strumenti previsti dalla disciplina di accreditamento in base ai diversi servizi attivati. Nei progetti personalizzati sono individuati, quali elementi minimi: destinatari, misure/servizi e budget appostato per la realizzazione dell'intervento, che deve svolgersi obbligatoriamente nel territorio della Regione Lazio.

La durata dei progetti è fissata in arco temporale di minimo 12 mesi a un massimo di 18 mesi. La durata progettuale è conteggiata dalla data di avvio progettuale comunicata dall'ETS come specificato al par 10.

A pena di esclusione, il contributo pubblico richiesto per ciascun progetto presentato dagli ETS - in forma singola o associata con enti accreditati per i servizi per il lavoro - **non potrà essere inferiore a 50.000,00 e superare l'importo di euro 100.000,00.**

Qualora il progetto presentato avesse un costo maggiore al predetto limite massimo (€ 100.000,00) il beneficiario dovrà autofinanziare la parte rimanente.

Il contributo si configura come un sostegno economico che concorre al raggiungimento di uno o più obiettivi generali posti dal presente Avviso come stabiliti dalla LR 19/2022 - art. 9, commi 11 e 14.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni regionali volte all'erogazione dei contributi agli Enti del Terzo Settore per progettualità analoghe in favore di medesimi soggetti fragili.

Eventuali economie risultanti dall'avviso a seguito della quantificazione del contributo tra i soggetti aventi titolo con le modalità sopra indicate, nei limiti dell'importo massimo destinato al finanziamento delle domande pervenute, potranno essere impiegate per lo scorrimento dell'elenco per finanziare progetti ammissibili e non finanziati.

Le disposizioni del presente Avviso si intendono automaticamente sostituite per effetto della successiva entrata in vigore di norme di riferimento aventi carattere cogente.

5. SOGGETTI PROPONENTI

Sono **Soggetti proponenti** destinatari del contributo, in qualità di soggetti attuatori del presente avviso:

A. Enti del Terzo Settore, in forma singola che abbiano i seguenti requisiti:

- 1) uno statuto che prevede l'esercizio delle attività di interesse generale di cui all'art 5 comma 1 lettera p) del d.lgs. 117/2017, ossia *“Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo (n. 112/2017) recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*. Le cooperative sociali debbono assicurare la coerenza delle attività statutarie svolte con le finalità del presente avviso.
- 2) siano iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.. Per le cooperative sociali faranno fede le regolari iscrizione e permanenza presso l'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge regionale 28 novembre 2024, n. 18 *“Nuove disposizioni in materia di cooperazione sociale”*;
- 3) siano accreditati ai servizi per il lavoro, presso e per conto della Regione Lazio, ai sensi della disciplina vigente adottata da Regione Lazio⁴;

B. gli Enti del Terzo Settore che:

- 1) abbiano uno statuto che prevede l'esercizio, delle attività di interesse generale di cui all'art 5 comma 1 lettera p) del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.,
- 2) siano iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.;
- 3) siano partner in ATS con gli enti dei servizi al lavoro accreditati ai sensi della disciplina regionale vigente per i *servizi obbligatori* e *servizi specialistici* funzionali agli interventi oggetto del presente avviso.

Nei confronti dei proponenti non devono inoltre sussistere situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici. In particolare:

- deve essere rispettato il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni, previsto dall'art. 75, comma 1-bis, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

⁴ **Deliberazione 15 aprile 2014, n. 198** *“Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4”* e ss.mm.ii.

- debbono essere rispettati i requisiti e le condizioni previsti ai sensi della normativa vigente in tema di “Conflitto di interessi” e “anti-pantouflage” (Modello B)

I progetti **dovranno ricomprendere almeno 5 soggetti destinatari** che presentano le caratteristiche evidenziate al par. 6

Per il conseguimento dei risultati e degli obiettivi di progetto gli ETS singoli in possesso di tutti requisiti (casistica di cui al punto “A.” del paragrafo “Soggetti proponenti”) possono comunque partecipare in Associazione Temporanea di Scopo con altri Enti del Terzo Settore o soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi della vigente disciplina in materia adottata da Regione Lazio. Per la casistica di cui al punto “B.” del paragrafo “Soggetti proponenti” l’Associazione Temporanea di Scopo dovrà comunque ricomprendere, a pena di esclusione, almeno un ente accreditato ai servizi per il lavoro obbligatori e servizi specialistici ai sensi della vigente disciplina in materia adottata da Regione Lazio.

In caso di partenariato in ATS, l’ETS è il soggetto capofila, con il quale LAZIOcrea S.p.A. intratterrà ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario. La responsabilità del progetto resta in capo all’ETS capofila.

È vietata la delega a terzi.

Gli ETS singoli o le ATS proponenti potranno essere sostenute da enti che costituiscono una rete territoriale di supporto. Tali enti non sono beneficiari del contributo pubblico. A titolo esemplificativo, la rete di supporto potrà includere la partecipazione di uno o più enti appartenenti alle seguenti categorie:

- enti pubblici;
- istituzioni scolastiche;
- sindacati, associazioni di categoria;
- associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità.

L’adesione alla rete di supporto è comprovata dalla sottoscrizione di una dichiarazione di adesione (cfr. Modello A2). Gli enti aderenti alla rete di supporto non assumono responsabilità connesse alla attuazione del progetto e non possono beneficiare del contributo pubblico concesso. Pertanto, le dichiarazioni di adesione NON configurano un’ATS.

Come meglio precisato al successivo par. 8, in sede di presentazione della domanda è possibile rendere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, avente ad oggetto il possesso dei requisiti sopra indicati, fermo restando che in sede di ammissione al finanziamento sarà comunque necessario presentare documentazione idonea a dimostrare quanto dichiarato.

6. DESTINATARI

Gli interventi finanziati dal presente avviso sono destinati a persone in condizioni di maggiore fragilità economica e lavorativa e che in base a tale condizione siano in possesso di entrambi i requisiti A e B:

- A. essere maggiorenni e disoccupati, come individuati dalla normativa richiamata al par. 5 lett. a) n. 1) del presente bando e al seguente capo B);
- B. appartenere ad almeno una delle seguenti categorie:
 - 1. persone disabili di cui all'art. 1, co. 1, della l. n. 68/1999 e s.m.i.;
 - 2. persone svantaggiate come definite all'art. 4 della legge n. 381/1991 e s.m.i. e all'art. 3 comma 5 del Decreto Ministeriale 154/2023;
 - 3. persone richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria, di cui al D.Lgs 19/11/2007 n. 251 e ss.mm.ii e DPR 12/01/2015 n. 21;
 - 4. soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per protezione speciale, di cui all'art. 19 del D.Lgs 25/07/1998 n. 286 e ss.mm.ii;
 - 5. persone disoccupate di lunga durata, ossia prive di occupazione da più di 12 mesi, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 150/2015 e ss.mm.ii

L'appartenenza dei destinatari ai requisiti suddetti sarà verificata ai sensi della normativa vigente presso i servizi pubblici competenti come Centri per l'Impiego e Servizi Socio Sanitari della Regione Lazio.

Non sono ammessi in qualità di destinatari, i soggetti che pur presentando i requisiti suddetti risultino in carico al soggetto privato accreditato per i servizi per il lavoro nei 12 mesi precedenti l'avvio progettuale delle presenti operazioni ammesse a finanziamento.

Non sono ammessi destinatari che pur presentando i suddetti requisiti siano già inseriti in percorsi di politica attiva del lavoro finanziata con fondi comunitari, statali e regionali.

7. AZIONI E INTERVENTI FINANZIABILI

Nel progetto, definito secondo il modello di cui all'allegato "Modello C", sono individuati i destinatari, le misure/servizi che si intendono attivare e il budget appostato per la realizzazione dell'intervento.

Le misure che andranno a comporre i progetti di inclusione socio-lavorativa si differenziano in obbligatorie e facoltative. Tali misure sono individuate e descritte nelle diverse combinazioni ammissibili dal proponente sulla base delle caratteristiche dei destinatari e dei loro fabbisogni. Gli interventi dovranno essere caratterizzati da flessibilità a seconda delle esigenze e degli interessi dei destinatari e dovranno garantire una continuità di attività durante tutto il periodo di attuazione del progetto. La durata massima individuata nel successivo prospetto si intende calcolata in relazione alla

durata complessiva del progetto e alla totalità dei destinatari presi in carico e avviati sui percorsi di inserimento

Nello specifico, sono misure:

1. **Obbligatorie:**

- a ***outreach e orientamento di base***, finalizzati a supportare i destinatari vulnerabili nell'accesso ai servizi, attivando le loro competenze e avviando un percorso di inclusione che garantisca continuità e diritti.
- b ***orientamento specialistico***, volto ad approfondire l'esperienza di vita del soggetto, stimolandone la maturazione, la proattività e l'autonomia nella ricerca attiva del lavoro.
- c ***tirocinio extracurricolare***. Per ciascun tirocinio extracurricolare, attivato ai sensi della vigente e richiamata disciplina regionale è prevista una durata minima di 2 ed una massima di 6 mesi, comprensiva di eventuali proroghe richieste. La durata effettiva del tirocinio è indicata all'interno del PFI e deve essere congrua rispetto agli obiettivi formativi da conseguire. L'ultimo tirocinio attivabile dovrà concludersi entro e non oltre la conclusione del progetto complessivo dell'ETS (che può durare dai 12 ai 18 mesi). **Il soggetto proponente si impegna ad attivare almeno 5 tirocini.**

NOTA BENE: Non sono ammessi in qualità di soggetti ospitanti di tirocinio i componenti della medesima ATS né i medesimi soggetti promotori.

- d ***monitoraggio***, finalizzato a verificare l'andamento del progetto, individuare eventuali criticità e, se necessario, apportare modifiche o potenziare le reti di supporto. L'attività di monitoraggio prevede una durata minima di 12 ed una massima di 18 mesi, sulla base della durata del progetto approvato.

2. **Facoltativo**, comprendente:

- a ***Accompagnamento al lavoro***, attraverso la progettazione e l'attivazione di misure di inserimento lavorativo, supportando il destinatario nelle fasi di avvio e ingresso nel mondo del lavoro.

MISURA	DESCRIZIONE	SPECIFICHE
OUTREACH ORIENTAMENTO DI BASE	Principali azioni: ✓ interventi informativi e di scambio mirati nei luoghi di lavoro e di insediamento informali di maggiore concentrazione dei destinatari e attivazione di un punto di riferimento in loco. ✓ Utilizzo di social media, eventi locali e collaborazioni con scuole ed enti locali per informare i potenziali destinatari delle opportunità disponibili. ✓ Utilizzo di strategie diversificate per raggiungere e coinvolgere i destinatari a rischio di marginalità ed esclusione. ✓ Selezione specifica dei destinatari attraverso procedure che rispettino i principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento; ✓ Supportare le persone a diventare più consapevoli delle proprie capacità e delle opportunità disponibili, facilitando così il loro inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. ✓ Fornire supporto psicologico anche durante tutto il percorso di inserimento per affrontare eventuali problemi di autostima, ansia o depressione, e creare reti di supporto sociale; ✓ assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc; ✓ Eventuale rinvio al Centro per l'impiego di zona per la stipula del patto di servizio e presa in carico ✓ Eventuale rinvio ad altro servizio per il lavoro per opportunità formative e lavorative o programma finanziato (ES. GOL)	OBBLIGATORIA
		RISULTATI ATTESI Profilazione dell'utente e individuazione di un percorso successivo di orientamento specialistico/tirocinio/inserimento lavorativo

MISURA	DESCRIZIONE	SPECIFICHE
ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Principali azioni: ✓ analisi dei bisogni del destinatario e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere; ✓ ricostruzione della storia personale, formativa e lavorativa del destinatario; ✓ messa a punto di un progetto personalizzato in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.	OBBLIGATORIA
		RISULTATI ATTESI Redazione di un progetto di inserimento lavorativo o di tirocinio
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	Il servizio, realizzato attraverso forme di tutoraggio intensivo in favore del destinatario, mira ad assistere in modo continuativo nella ricerca di lavoro durante tutte le attività necessarie alla ricollocazione, attraverso la definizione e condivisione di un programma personalizzato per la ricerca attiva di lavoro. Il servizio propone, inoltre, una fase di ricerca intensiva di opportunità occupazionali, finalizzata alla ricollocazione attraverso una specifica attività di supporto nell'avvio e ingresso nel mondo del lavoro mediante la promozione del profilo professionale verso i potenziali datori di lavoro, lo scouting delle imprese, favorendo l'incontro tra la domanda di lavoro espressa dalle imprese e l'offerta (selezione delle principali vacancies, assistenza alla preselezione) sino alle prime fasi di inserimento in azienda.	FACOLTATIVA
		RISULTATI ATTESI Attivazione di un contratto di lavoro anche post-tirocinio

MISURA	DESCRIZIONE	SPECIFICHE
MISURA DI TIROCINIO EXTRACURRICULARE	In favore del percorso di tirocinio extracurricolare sono previste le seguenti attività: ✓ Promozione del tirocinio come percorso di EFFETTIVA qualificazione/riqualificazione professionale. ✓ Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio. ✓ Riconoscimento dell'indennità al destinatario che partecipa a un percorso di tirocinio. ✓ Promuovere l'inserimento occupazionale dei destinatari che concludono con successo il percorso. ✓	OBBLIGATORIA
		DURATA 2 – 6 Mesi (per destinatario) Previsti almeno 5 destinatari
		RISULTATI ATTESI Redazione PFI e completamento del tirocinio
MONITORAGGIO	La realizzazione dei percorsi dovrà essere accompagnata da una attività continuativa di monitoraggio volta alla verifica di eventuali problematiche del progetto verificando anche le necessità di modifica dello stesso e il potenziamento delle reti a supporto del progetto. In questa fase dovranno essere predisposte le relazioni individuali di attestazione delle attività svolte delle competenze acquisite e una relazione finale relativa all'intero progetto.	OBBLIGATORIA
		DURATA Minimo 12, massimo 18 mesi, sulla base della durata del progetto approvato
		RISULTATI ATTESI Relazione finale con dati di esecuzione e risultati raggiunti

8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda dovrà essere presentata a cura del legale rappresentante esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica disponibile al seguente link: <https://webapp.regione.lazio.it/sostegnopersonefragili> come meglio descritto nel Manuale d'uso dell'applicativo scaricabile dal predetto link.
2. **La domanda deve essere inviata, con le modalità di seguito descritte, pena l'esclusione a partire dalle ore 16:00 del 23 giugno 2025 ed entro e non oltre le ore 16:00 del 23 luglio 2025**
3. Per accedere alla predetta piattaforma informatica e presentare la domanda è necessaria l'autenticazione da parte di chi sia in possesso del potere di rappresentanza (ad es. Presidente o vicepresidente) tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), Carta nazionale dei servizi (CNS), Carta d'identità elettronica (CIE), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82. La domanda e le relative dichiarazioni devono essere firmate da chi sia in possesso del potere di rappresentanza o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, è necessario allegare alla domanda copia conforme all'originale della procura da cui risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti.
4. La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati e del relativo INVIO cui segue il ricevimento dell'e-mail di notifica di avvenuta protocollazione.
5. Dopo aver inviato la domanda NON sarà più possibile modificare la domanda presentata.
6. Si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione della domanda e dei suoi allegati (vedi Manuale d'Uso).
7. Non saranno prese in considerazione domande inviate fuori termine e/o con modalità differenti da quanto previsto nel presente articolo.
8. La presentazione della domanda mediante il predetto sistema è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.
9. Ai fini del corretto invio della domanda di partecipazione è necessario caricare sul predetto sistema i seguenti documenti:

ALLEGATO A – domanda di partecipazione **generata dalla piattaforma informatica dedicata al termine del caricamento dei dati** richiesti dalla

procedura guidata (vedi Manuale d'Uso); la domanda deve essere compilata a sistema e, dopo aver verificato la correttezza dei dati inseriti, sottoscritta con firma digitale o con firma autografa dal proponente e successivamente caricata ed inviata tramite la piattaforma. In caso di firma autografa, ai fini del caricamento sulla piattaforma, la domanda, dopo essere stata compilata a sistema, stampata e sottoscritta, dovrà essere scansionata.

La domanda di ammissione a finanziamento dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 avente ad oggetto il possesso dei requisiti di cui al par.5 del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante;

ALLEGATO A1 – (eventuale) - in caso di partenariato in “Associazione Temporanea di Scopo”, dichiarazione di partecipazione all’ATS (MODELLO A1) sottoscritta dal rappresentante legale degli enti dei servizi al lavoro accreditati di cui al punto 3, lett. b, art. 1 Le singole dichiarazioni, opportunamente firmate, digitalmente, dovranno essere caricate all’interno di una stessa cartella che andrà poi compressa (formato .zip) e caricata sulla piattaforma nelle modalità che verranno meglio descritte nel Manuale d’Uso;

ALLEGATO A2 – (eventuale) - in caso di partenariato in “Rete territoriale di supporto” dichiarazione di partecipazione (MODELLO A2) sottoscritta dal dichiarante. Le singole dichiarazioni, opportunamente firmate, digitalmente, dovranno essere caricate all’interno di una stessa cartella che andrà poi compressa (formato .zip) e caricata sulla piattaforma nelle modalità che verranno meglio descritte nel Manuale d’Uso;

ALLEGATO B – si compone della **Scheda progetto** (MODELLO B1) di sostegno socio-lavorativo nelle modalità descritte dal precedente paragrafo 1, che sarà rivolto ai beneficiari di cui al paragrafo 1, del presente Avviso e del **Piano finanziario** (MODELLO B2) dettagliato delle attività e dei costi dell’iniziativa, con indicazione dei costi ammissibili ai sensi del par. 10, e dell’importo del contributo richiesto (nel rispetto dei limiti indicati al par. 4), della eventuale quota a carico del richiedente nonché dell’eventuale concorso finanziario di altri soggetti pubblici o privati. Si precisa che in caso di incoerenza tra i dati inseriti a sistema e quelli inseriti nel piano finanziario, si terrà conto solo di quanto indicato in piattaforma.

La **Scheda Progetto** ed il **Piano Finanziario** dovranno essere caricati all’interno di una stessa cartella che andrà poi compressa (formato .zip) e caricata sulla piattaforma nelle modalità che verranno meglio descritte nel Manuale d’Uso;

10. Per l'assistenza tecnico-informatica relativa a problematiche nella compilazione delle domande è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta ordinaria: avvisosostegnopersonefragili@laziocrea.it;
11. Per le richieste di chiarimenti sul contenuto dell'Avviso è possibile inviare una e-mail al predetto indirizzo entro le ore 16:00 del 13 luglio 2025.
12. Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo.
13. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso nonché le risposte alle domande più frequenti saranno pubblicate sotto forma di FAQ sul sito istituzionale della LAZIOcrea S.p.A. nella sezione dedicata al presente Avviso;
14. Il punto di contatto telefonico dedicato per il presente Avviso è il NUR 06-99.500
15. Con la presentazione della domanda viene eletto come domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente alla presente procedura, l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, così come caricato a sistema, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio.
16. Tali comunicazioni avranno dunque valore di notifica (fatto salvo quanto di seguito precisato) e, pertanto, è onere del partecipante verificare periodicamente durante tutto l'espletamento della procedura il contenuto della predetta casella di posta.
17. Sui medesimi siti saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. È onere di ogni soggetto ammesso a contributo procedere alla consultazione dei suddetti siti oltre che alla consultazione periodica dell'indirizzo di P.E.C. indicato ai fini dell'elezione di domicilio.
18. LAZIOcrea S.p.A., sentita la Regione Lazio, si riserva la facoltà di riaprire lo sportello laddove si verificassero economie rispetto alle candidature finanziabili o fosse necessaria una riprogrammazione, anche al fine di consentire l'ammissione al finanziamento del numero più alto possibile di progetti.

9. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I progetti presentati dagli ETS sono sottoposti a

- a) verifica di ammissibilità formale volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase a) i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva, fase b);
- b) valutazione tecnica, che sarà condotta sulla base dei criteri di valutazione riportati nel successivo par. 9.2.

La valutazione formale è condotta da LAZIOcrea S.p.A. per l'individuazione dei progetti ammessi a successiva valutazione tecnica. Quest'ultima sarà attuata da apposito Nucleo istruttorio nominato da LAZIOcrea S.p.A. nei 10 giorni successivi alla chiusura della finestra di candidatura progettuale di cui al par. 8. Il Nucleo istruttorio si compone di un Dirigente regionale o di LAZIOcrea

S.p.A., nella funzione di Presidente, e di due dipendenti di LAZIOcrea S.p.A. Ai componenti del suddetto Nucleo istruttorio, compreso il Presidente, NON sarà attribuito alcun compenso o gettone di presenza.

Il Nucleo Istruttorio procederà con la redazione di:

1. **elenco** dei progetti non ammessi a valutazione tecnica, con la relativa motivazione.
2. **graduatoria** dei:
 - a) **progetti ammissibili e finanziati**;
 - b) **progetti ammissibili, ma non finanziabili** per esaurimento delle risorse;
 - c) **progetti non ammissibili a finanziamento** per mancato raggiungimento del punteggio minimo di accesso paragrafo 9.2.

L'ultimo dei progetti ammessi è finanziato a concorrenza delle risorse disponibili, se le stesse sono pari all'importo del contributo richiesto. Qualora le risorse disponibili siano inferiori alla quota di contributo pubblico valorizzata in sede di candidatura dal Soggetto proponente interessato, LAZIOcrea S.p.A. si riserva di richiedere all'interessato di voler procedere, comunque, all'attuazione dell'intervento, aumentando la quota di cofinanziamento privato sino alla copertura del valore progettuale complessivo.

Nel caso detto soggetto proponente non sia disponibile, LAZIOcrea S.p.A. si riserva di procedere con la medesima richiesta ai successivi soggetti proponenti, previamente valutati come "ammissibili ma non finanziabili", in ordine di punteggio.

Qualora si rendessero disponibili risorse per effetto di rinunce, compatibilmente con i tempi per la realizzazione dei progetti, LAZIOcrea S.p.A. si riserva di procedere con lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili e non finanziabili, per finanziare ulteriori progetti valutati positivamente che abbiano ottenuto un punteggio superiore o uguale al minimo.

Gli atti di adozione di elenco e graduatorie saranno pubblicati sul B.U.R. della Regione Lazio nonché sul sito istituzionale di Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A.

LAZIOcrea S.p.A. procederà all'assegnazione, impegno e liquidazione in favore dei beneficiari dei contributi ad essi spettanti, con le modalità precisate al successivo par. 10 del presente Avviso.

9.1 VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

LAZIOcrea S.p.A. effettuerà l'istruttoria formale delle domande ricevute, consistente nella verifica della completezza e adeguatezza della documentazione caricata sulla piattaforma, esaminandola secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande. La verifica di regolarità formale sarà finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali. Le domande saranno valutate, tramite apposita assegnazione di punteggio (rif. 9.2), sempre secondo l'ordine cronologico di arrivo dalla data di apertura alla data di chiusura della finestra di candidatura-

Sono **escluse** le proposte progettuali:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza di cui al par. 8;
- b) pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle espressamente consentite di cui al par. 8;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli di cui al par. 5;
- d) che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o partner in più di un progetto;
- e) che prevedano attività realizzate al di fuori della Regione Lazio;
- f) redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencate al par. 8;
- g) prive di sottoscrizione⁵ con firma digitale del Legale rappresentante. Il documento sottoscritto con firma digitale è considerato valido se basato su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto;
- h) pervenute prive degli Allegati previsti a corredo della domanda di cui al par. 8;
- i) prive della quota di compartecipazione di cui al par. 4;
- j) che non abbiano presentato adeguato riscontro alle richieste di integrazione documentale avanzate in sede istruttoria entro il termine stabilito;

Le proposte progettuali che non rispetteranno una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla fase di valutazione tecnica delle proposte progettuali.

In caso di dubbi, anche riguardanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione, il Nucleo istruttorio ha facoltà di chiedere qualunque chiarimento o integrazione documentale ai richiedenti

⁵ In caso di ATS costituita la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Capofila dell'ATS. In caso di forma associata costituenda, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte di tutti i rappresentanti legali degli Enti facenti parte dell'ATS.

che reputi necessario, ivi inclusa l'attivazione di controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente **entro e non oltre 5** (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte di LAZIOcrea S.p.A.

Non possono essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio le carenze della documentazione che incidano sulla descrizione tecnica ed economica del progetto.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Anche in fase di attuazione, LAZIOcrea S.p.A. potrà procedere a **idonei controlli, anche a campione nella misura minima del 5%, delle dichiarazioni sostitutive ricevute**, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.

In caso di mancato riscontro alla richiesta di comprova inviata da LAZIOcrea S.p.A. nell'ambito del procedimento di controllo, con i termini e i modi che saranno indicati, è prevista la decadenza dal contributo.

Parimenti sarà disposta la decadenza qualora, all'esito del predetto controllo, venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza. Qualora, successivamente all'assegnazione del contributo, venga accertata la non veridicità di attestazioni e dichiarazioni, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

9.2 VALUTAZIONE TECNICA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione della proposta progettuale è demandata al Nucleo istruttorio di cui al par. 9. 1

In fase di valutazione tecnica il Nucleo Istruttorio attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sotto-criteri per ogni singolo intervento:

Criteri	Sotto-criteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso	0 - 15
	Coerenza e qualità interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, fabbisogni del contesto)	0 - 10
b) Coerenza esterna	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità della Legge Regionale	0 - 10
	Coerenza esterna (fabbisogni del contesto e soluzioni proposte)	0 - 10
c) Efficacia e impatto	Metodologie, approcci e organizzazione per garantire un'implementazione efficace e un impatto concreto delle attività progettuali	0 - 20
d) Rete territoriale di supporto	Collaborazione con enti pubblici, istituzioni scolastiche, sindacati, associazioni di categoria, associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità nel raggiungimento degli obiettivi progettuali	0 - 10
e) Priorità	Contesti territoriali regionali caratterizzati da disagio sociale ed economico (aree urbane e metropolitane periferiche, aree interne, ecc.)	0 - 10
f) Tirocini	N. di tirocini che si intende attivare in coerenza con le attività di progetto e il contesto di riferimento	0 - 15
Totale		100

Non saranno ammesse a finanziamento proposte progettuali che non hanno raggiunto la soglia minima di 60 punti su 100.

10. AVVIO, EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI

A seguito di approvazione delle risultanze del Nucleo istruttorio e pubblicazione delle stesse, le attività progettuali dovranno essere **avviate entro le tempistiche indicate da LAZIOcrea S.p.A. (di norma 30 giorni) con propria nota, indirizzata agli ETS ammessi a finanziamento, pubblicata sul sito di LAZIOcrea nella pagina web dedicata al presente avviso pubblico.**

La pubblicazione della nota indirizzata agli ETS sul sito di LAZIOcrea S.p.A. con le istruzioni per dare avvio alle attività ha valore di notifica.

La liquidazione del finanziamento concesso agli ETS - in forma singola o associata con enti accreditati per i servizi per il lavoro - verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

- 80% a seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'assegnazione delle risorse, previa presentazione della dichiarazione ufficiale attestante l'avvio dell'intervento (secondo l'iter sopra descritto) e la presentazione di fidejussione bancaria e/o assicurativa. La garanzia della stessa dovrà essere di importo pari alla somma erogata. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di LAZIOcrea S.p.A.;
- 20% a seguito di presentazione da parte dell'assegnatario della relazione e della rendicontazione, regolarmente approvata, delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento. In particolare, l'ETS dovrà presentare:
 - a) **dettagliata relazione delle attività progettuali realizzate**, che dovrà essere coerente, a livello di iniziativa svolta e tipologia delle spese, con quanto riportato nella domanda presentata, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante che si assume la responsabilità della correttezza di tutti gli elementi nella stessa riportati;
 - b) **rendicontazione dei costi sostenuti** corredata dai i relativi giustificativi idonei ad attestare le spese sostenute.

In caso di rimodulazioni finanziarie o variazioni delle attività proposte non approvate o in caso di mancata realizzazione di queste ultime, LAZIOcrea S.p.A. procederà alla decurtazione della spesa non ritenuta ammissibile.

In analogia con altre progettualità similari finanziate con il fondo sociale europeo, per le attività di cui ai progetti ammessi a contributo, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, si applicano le opzioni di costo semplificato prevedendo una forma combinata di costi reali con rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario e finanziamento a tasso forfettario per i costi indiretti. In conformità con quanto previsto dall'art. 54 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso attua l'applicazione del tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili per coprire i costi indiretti.

Il costo complessivo è il risultato dei costi diretti a copertura del personale e degli altri costi diretti (indennità di partecipazione ai destinatari per l'attività di tirocinio) necessari per la realizzazione di tutte le azioni rimborsati, più il 7% di tali costi a copertura dei costi previsti.

La documentazione di avvio delle attività del Progetto finanziato deve essere inviata entro 15 giorni dalla data di inizio mediante posta elettronica all'indirizzo: avvisosostegnopersonefragili@laziocrea.it

Il Beneficiario dovrà procedere alla trasmissione della rendicontazione del Progetto, entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per l'esecuzione dello stesso, utilizzando la predetta casella di posta elettronica.

La documentazione contabile allegata al rendiconto dovrà:

- essere conforme alla normativa fiscale documentata a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti;
- riguardare spese necessarie alla realizzazione del progetto ed effettivamente sostenute dai soggetti ammessi;
- essere intestata ai soggetti ammessi al finanziamento;
- essere coerente a livello di importi e di tipologia delle spese, alle voci di spesa previste nel rendiconto contabile;
- riportare spese sostenute da pagamenti effettuati con sistemi che ne consentano il tracciamento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.).

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve altresì essere stata sostenuta successivamente alla data di avvio del progetto.

La mancata, inesatta o irregolare rendicontazione del finanziamento concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporterà la decadenza dell'intero finanziamento e il recupero delle somme eventualmente già erogate, anche a titolo di anticipo.

In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, fermo restando quanto previsto al par. 4 del presente Avviso.

Ferme restando le regole di rendicontazione adottate in questa sede e sulla base di quanto previsto dal Manuale di riferimento adottato con determinazione dirigenziale **n. G02582 del 27/02/2023 “Approvazione del "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore”**⁶, LAZIOcrea S.p.A. approverà con atti successivi alla pubblicazione del presente avviso i format e la modulistica necessaria alla gestione e alla presentazione del rendiconto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: circolari esplicative per l'attuazione del progetto, FAQ rendicontazione, format-schema per relazione finale, scheda rendicontazione finanziaria finale, ecc.).

⁶ [| Regione Lazio | CITTADINI-SOCIALE-FAMIGLIE-COMUNITA SOLIDALI 2022](#)

10.1 COSTI DIRETTI PER IL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

I costi diretti di personale ammissibili sono rappresentati dalle voci di costo rientranti nella classificazione dei costi diretti del personale (interno ed esterno) contenute nella Determinazione n. G02582 del 27/02/2023⁷ e relativi allegati e riferiti alle seguenti voci di costo:

- Progettazione dell'intervento sino al 5% del costo totale del progetto;
- Tutoraggio (Tutoraggio specialistico e tutoraggio aziendale);
- Orientamento;
- Altre tipologie di personale (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione – es. esperto per accompagnamento al lavoro);
- Direzione e controllo interno (monitoraggio, valutazione, ecc.) sino al 5% del costo totale del progetto.

10.2 ALTRI COSTI DIRETTI: TIROCINIO EXTRACURRICOLARE – INDENNITÀ DI TIROCINIO

Rientrano tra gli altri costi diretti ammissibili le indennità di tirocinio. Il tirocinio extracurricolare prevede la corresponsione di una indennità mensile pari ad euro 800,00 così come stabilito dalla DGR n.576 del 2 agosto 2019. Ove il tirocinio dovesse superare il termine massimo di 6 mesi, la quota eccedente l'indennità mensile, sarà a carico del soggetto proponente o del soggetto ospitante.

Al fine di ricevere l'indennità, sono previste tre fasce:

1. **Fascia 1.** 0-50% delle ore previste dal tirocinio extracurricolare: nessuna indennità corrisposta.
2. **Fascia 2.** 50,1%-70% delle ore previste dal tirocinio extracurricolare: indennità pari al 50% del totale stabilito (€400/mese).
3. **Fascia 3.** 70,1%-100% delle ore previste dal tirocinio extracurricolare: indennità pari al 100% del totale stabilito (€800/mese).

A pena del non riconoscimento del rimborso delle indennità di tirocinio da parte della LAZIOcrea, l'indennità dovrà essere erogata esclusivamente con mezzi di pagamento tracciabili, come indicati al par. 10 del presente Avviso.

10.3 COSTI INDIRETTI

I costi indiretti sono i costi non direttamente connessi al progetto, benché ad esso indirettamente riferibili, collegati alle attività generali del soggetto attuatore e per i quali è difficile determinare con precisione l'ammontare attribuibile ad un'operazione specifica. I costi indiretti sono rimborsati ad un tasso forfettario del 7% sulla base dei costi diretti ammissibili.

⁷ [Regione Lazio | CITTADINI-SOCIALE-FAMIGLIE-COMUNITA SOLIDALI 2022](#)

11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI

I soggetti ammessi al finanziamento (ETS) hanno l'obbligo di:

- utilizzare il finanziamento ricevuto a norma del presente Avviso, esclusivamente per gli scopi per i quali è stato concesso; nei casi di utilizzo non conforme, anche solo parzialmente, del finanziamento, LAZIOcrea S.p.A. procede alla revoca integrale dello stesso o alla sua rimodulazione, con le modalità stabilite al successivo art. 7 del presente Avviso;
- realizzare integralmente il progetto presentato, sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti dei terzi) nonché garantire il regolare svolgimento delle attività essendo direttamente responsabili della buona riuscita delle stesse, pertanto assumono a proprio carico tutti gli oneri sia economici che tecnici.
- avviare le attività come stabilito al paragrafo 10 dalla concessione del finanziamento;
- utilizzare i modelli predisposti da LAZIOcrea S.p.A. che saranno scaricabili sul sito di LAZIOcrea nella pagina web dedicata al presente avviso pubblico.
- essere l'unico interlocutore della Regione Lazio/LAZIOcrea in tutte le comunicazioni e in tutti i rapporti, compresi quelli finanziari;
- rispettare la normativa civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, nonché le disposizioni vigenti in materia di rendicontazione e finanza pubblica;
- non procedere all'attuazione di modifiche del progetto senza esplicita approvazione da parte della Regione Lazio/LAZIOcrea. Per le specifiche in merito alle variazioni progettuali si rimanda al par. 12 del presente Avviso e alla determinazione G02582 del 27/02/2023;
- rispettare le tempistiche del cronoprogramma e, comunque, concludere le attività progettuali entro i termini previsti dalla proposta progettuale approvata.
- dare immediata notizia alla LAZIOcrea S.p.A. attraverso l'indirizzo di posta ordinaria: avvisosostegnopersonefragili@laziocrea.it di ogni variazione di quanto dichiarato nel corso della presentazione del progetto, sulla efficacia degli atti, sulla titolarità del soggetto partecipante ovvero sulla sede legale dello stesso, nonché dare immediata notizia di procedimenti civili, penali, amministrativi e tributari che incidano sull'oggetto del finanziamento, allegando relativa documentazione. Dovranno, altresì, essere comunicati tutti i fatti che possano ritardare o compromettere la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento e che facciano venire meno i requisiti di ammissibilità;
- inserire il CUP in tutte le comunicazioni, nonché negli atti amministrativi e nei documenti di spesa relativi alla totalità del progetto;
- conservare, secondo la normativa vigente, i giustificativi di spesa in formato originale, con decorrenza a far data dall'avvio delle attività progettuali.

12. VARIAZIONI PROGETTUALI - REVOCA O RIDIMENSIONAMENTO DEL CONTRIBUTO

Gli ETS devono realizzare le attività conformemente a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo; sono ammissibili le variazioni progettuali, solo se preventivamente autorizzate da LAZIOcrea S.p.A. e/o dalla Regione Lazio, a condizione che:

- non alterino le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, congruità e finanziabilità del progetto medesimo;
- non modifichino complessivamente la qualità del progetto, gli obiettivi originari o l'impianto complessivo ovvero che non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso.

Non sono ammissibili variazioni in aumento del costo complessivo del progetto.

L'istanza di variazione, comprensiva di una sintetica relazione che evidenzia e motivi gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, deve essere inviata a LAZIOcrea S.p.A. attraverso posta ordinaria all'indirizzo avvisosostegnopersonefragili@laziocrea.it prima della realizzazione del progetto.

In caso di rigetto della richiesta di variazione, il soggetto beneficiario deve realizzare il progetto originario, pena la decadenza dal contributo stesso.

Eventuali ulteriori variazioni del progetto insorte in corso di esecuzione devono essere preventivamente e tempestivamente comunicate dal beneficiario inviando specifica mail all'indirizzo di posta ordinaria avvisosostegnopersonefragili@laziocrea.it. Le variazioni richieste devono essere debitamente motivate a LAZIOcrea S.p.A. che ne valuta l'eventuale autorizzazione. Il rigetto della richiesta di variazione in corso di esecuzione, comporta la non riconoscibilità delle spese relative agli eventi variati, oppure, nei casi più rilevanti, la decadenza integrale del contributo stesso nell'ambito dell'attività di controllo della rendicontazione.

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente documento, decade (in tutto o in parte) altresì dal beneficio del contributo assegnato, il soggetto ammesso che:

- non realizzi le attività previste nel progetto presentato;
- non presenti adeguata rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte come meglio precisato al par. 10 del presente Avviso.

Fermo restando quanto sopra, eventuali ridimensionamenti delle attività proposte (comunque effettuate nel rispetto di quanto sopra indicato) ovvero il mancato completamento delle stesse nei termini previsti nel presente Avviso comportano la relativa e proporzionale riduzione o revoca del finanziamento concesso.

L'inosservanza degli impegni assunti dal soggetto beneficiario e risultanti dal progetto presentato e da quanto eventualmente concordato con LAZIOcrea S.p.A. comporta la non erogazione, totale o parziale, del contributo.

La stessa disposizione si applica nel caso in cui soggetto beneficiario destinatario del contributo abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizioni normative o regolamentari vigenti in materia. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili.

13. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato") e l'ente che eventualmente rappresenta.

Le procedure adottate per la raccolta delle candidature e la gestione degli interventi ammessi a finanziamento rispettano i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

Per i cittadini destinatari delle attività progettuali: Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai cittadini per la partecipazione agli interventi promossi nell'ambito dell'Avviso pubblico saranno trattati dalla Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità connesse alla gestione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza di cui all'art. 5 GDPR, ed è giustificato dalle basi giuridiche previste dall'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), nonché dall'art. 9, par. 2, lett. b) e g) del GDPR per quanto riguarda i dati particolari. I dati saranno trattati da personale autorizzato e da soggetti designati Responsabili del trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo email: **dpo@regione.lazio.it**.

Per gli ETS candidati e i soggetti attuatori del progetto: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali contenuti nella documentazione progettuale trasmessa dagli Enti del Terzo Settore, dagli enti partner e dai rispettivi rappresentanti legali saranno trattati dalla Regione Lazio, in qualità di Titolare, per le finalità correlate alla ricezione delle candidature, valutazione progettuale, inserimento in graduatoria, nonché per la successiva gestione e rendicontazione dei progetti ammessi a contributo. Il trattamento è lecito ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), e art. 9, par. 2, lett. b) e g) del GDPR. Il trattamento potrà essere effettuato anche tramite soggetti terzi designati (es. LAZIOcrea S.p.A.), nei limiti delle istruzioni impartite dal Titolare. Il DPO è contattabile all'indirizzo email: **dpo@regione.lazio.it**.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati per accedere ai contributi e agli interventi in oggetto sono descritte nelle rispettive informative di cui agli allegati "**C Informativa privacy ETS attuatori**" e "**C1 Informativa privacy per i cittadini e destinatari**", dettagliate ex artt. 13 e 14 del GDPR. Nelle medesime informative si riportano i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di quesiti circa

il trattamento dei dati ai fini del presente Avviso. Le medesime informative sono pubblicate (insieme alla documentazione dell'Avviso) e consultabili ai seguenti link:

<https://webapp.regione.lazio.it/sostegnopersonefragili>

<https://www.laziocrea.it/>

14. COMUNICAZIONI, LEGGE 241/90, TRASPARENZA

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate al richiedente o proponente all'indirizzo P.E.C. fornito in sede di domanda ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato. L'indirizzo PEC di LAZIOcrea S.p.A. valido ai fini dall'Avviso è: accessi.laziocrea@legalmail.it

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a LAZIOcrea S.p.A. secondo le modalità di cui all'art. 25 della citata legge. 3 Il responsabile per le attività delegate a LAZIOcrea S.p.A. è il suo Presidente o suo delegato. Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'articolo 13 del presente Avviso.

Si invitano i soggetti partecipanti a prendere visione e ad impegnarsi a rispettare e a far osservare ai soggetti che operano per proprio conto, nell'ambito delle attività presenti nel presente Avviso, tutte le prescrizioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione, rispondente ai requisiti della UNI ISO 37001:2016, nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico adottati da LAZIOcrea S.p.A. e pubblicati sul sito della società www.laziocrea.it.

15. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il beneficiario/a e la LAZIOcrea S.p.A. relativamente all'interpretazione del singolo contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul Portale regionale, canale "Sociale e famiglie (Cittadini)", sezione dedicata all'Avviso, anche sul portale istituzionale della LAZIOcrea S.p.A.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e degli Allegati entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. È quindi onere di ogni partecipante

controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

I destinatari del presente Avviso fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, entro le ore 12:00, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite e-mail da inviarsi all'indirizzo e-mail: avvisosostegnopersonefragili@laziocrea.it

Alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta, mediante pubblicazione di apposite F.A.Q. sul sito istituzionale della LAZIOcrea S.p.A., alla pagina dedicata al presente avviso, entro 5 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Responsabile del Procedimento è il dirigente della LAZIOcrea S.p.A., Roberto Raffi.

17. NORME FINALI

LAZIOcrea S.p.A. si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare, o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

18. ALLEGATI

Modello A1 - Associazione Temporanea di Scopo (ATS);

Modello A2 - Dichiarazione di adesione alla rete territoriale di supporto;

Modello B1 – Scheda di progetto;

Modello B2 - Piano finanziario;

Allegato C - Informativa privacy ETS attuatori;

Allegato C1 - Informativa privacy per i cittadini e destinatari.

19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Statuto della Regione Lazio;
- legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

- legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
- legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117” Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e in particolare gli articoli 72 e 73;
- legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie” ed in particolare, l'art. 9, commi 11, 14 e 15;
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e s.m.i.;
- deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4.” come da ultimo modificata con dgr 582/2022;
- deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2019, n. 576 “Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'”Accordo tra Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2022, n. 1183 “LR 19/2022 - art. 9, commi 11 e 14 - Definizione di criteri e modalità per l’erogazione dei contributi agli Enti del Terzo Settore per il sostegno alle persone in condizione di fragilità economica e lavorativa”;
- deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 990 “Approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2024”;
- deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2025 “Modifica della deliberazione di Giunta regionale 13 dicembre 2022, n. 1183 “LR 19/2022 - art. 9, commi 11 e 14 - Definizione di criteri e modalità per l’erogazione dei contributi agli Enti del Terzo Settore per il sostegno alle persone in condizione di fragilità economica e lavorativa””;
- determinazione dirigenziale n. G18754 del 27 dicembre 2022 “Deliberazione della Giunta regionale 1183 del 13/12/2022. Contributi agli Enti del Terzo Settore per il sostegno alle persone in condizione di fragilità economica e lavorativa mediante iniziative di orientamento, accompagnamento e riqualificazione professionale. Perfezionamento della prenotazione di

impegno contabile n 69365/2022 in favore di LAZIOcrea s.p.a. per un importo di € 500.000,00, es. finanziario 2022, capitolo U0000H41738”;

- determinazione dirigenziale n. G02582 del 27 febbraio 2023 “Approvazione del "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore".
- determinazione dirigenziale n. G12478 del 22 settembre 2023 “Attuazione DGR n.1183/2022. Affidamento a LAZIOcrea s.p.a. delle attività correlate alla gestione dei contributi da erogare agli Enti del Terzo Settore per il sostegno alle persone in condizione di fragilità economica e lavorativa mediante l'adozione di misure di sostegno economico volte alla realizzazione di iniziative di orientamento, accompagnamento e riqualificazione professionale. Approvazione schema di convenzione”;
- convenzione Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. Registro cronologico n. 28893 del 21 novembre 2023.